

Centro di ascolto

p { margin-bottom: 0.25cm; direction: ltr; color: rgb(0, 0, 10); line-height: 120%; text-align: left; widows: 2; orphans: 2; }p.western { font-family: "Calibri",serif; font-size: 11pt; }p.cjk { font-family: "Droid Sans Fallback"; font-size: 11pt; }p.cml { font-size: 11pt; }

CENTRO DI ASCOLTO SAN GASPARE DEL BUFALO

p { margin-bottom: 0.25cm; direction: ltr; color: rgb(0, 0, 10); line-height: 120%; text-align: left; widows: 2; orphans: 2; }p.western { font-family: "Calibri",serif; font-size: 11pt; }p.cjk { font-family: "Droid Sans Fallback"; font-size: 11pt; }p.cml { font-size: 11pt; }

È il primo servizio che si deve al prossimo. Quello di ascoltarlo. Come l'amore di Dio incomincia con ascoltare la sua Parola, così l'inizio dell'amore per il fratello sta nell'imparare ad ascoltarlo: le parole di Dietrich Bonhoeffer nel suo libro "La vita comune" descrivono con molta chiarezza quello che è il compito principale di un Centro di Ascolto.

È noto infatti che un Ascolto attento e rispettoso alle profonde esigenze umane è un aiuto importante per persone che si trovano in momenti di difficoltà. L'ascolto è la pratica su cui si fondano le relazioni che sono i canali per mezzo dei quali è possibile trovare la speranza in un futuro migliore anche in situazioni dove un cambiamento sembra impossibile.

Dall'ascolto prendono infatti vita il sostegno, la vicinanza e l'amicizia e, come dice il Siracide, "Un amico fedele è una protezione potente, chi lo trova, trova un tesoro" (6,14).

Molte parrocchie della nostra Diocesi già da diversi anni danno un'importante testimonianza di carità cristiana grazie all'attività della Caritas Parrocchiale, di associazioni di volontariato, di gruppi e persone singole. L'amore per le creature di Dio, la generosità, la carità non si traducono in atti di esibizionismo ma in opere concrete, semplici e sommesse.

La nostra Comunità, ricca di attività, sempre in cammino verso la costruzione di relazioni fraterne attive e attenta alle esigenze di tutte le persone, ha inaugurato il suo Centro di Ascolto il 13 ottobre 2010.

Con questo servizio offre uno spazio in cui si intessono relazioni, senza alcuna distinzione di nazionalità, sesso, religione, condizione personale e sociale: è l'ambito privilegiato in cui si incarna lo stile evangelico ed un punto di riferimento per quanti si trovano a vivere situazioni di difficoltà.

Le persone che ci chiedono aiuto vengono accolte e ascoltate: vengono fornite loro dalle volontarie, che si alternano ogni mercoledì, tutte le notizie utili riguardo a buoni pasto, servizio docce, assistenza medica, distribuzione del vestiario, assistenza alle neo mamme per latte e pannolini.

Secondo le diverse necessità espresse dalle persone che si presentano negli spazi del servizio, vengono anche fornite informazioni su corsi gratuiti, come per esempio quelli per imparare l'italiano o quelli per specializzarsi in qualche professione.

Ogni secondo mercoledì del mese, i volontari oltre ad essere presenti per ascoltare, distribuiscono pacchi alimentari realizzati con il cibo offerto generosamente dai parrocchiani durante le messe della prima domenica del mese. I pacchi vengono consegnati sia alle famiglie che attraversano un momento di difficoltà, sia a quelle che versano in condizioni di estremo bisogno. La consegna avviene nei locali adiacenti al centro in un clima accogliente dove non mancano mai i dolci e le caramelle che vengono offerti soprattutto ai bambini che accompagnano le mamme a ritirare il pacco viveri.

In concomitanza con le più importanti festività religiose, inoltre le volontarie svolgono diverse altre iniziative volte a raccogliere denaro per i più indigenti: organizzano così la vendita di dolci, ma anche quella della bigiotteria presso il mercatino dell'usato in via Doni e durante il periodo natalizio viene allestito un mercatino. Grazie alle somme raccolte il Centro di ascolto ha potuto adottare alcune famiglie particolarmente disagiate del quartiere offrendo un servizio nel servizio.

È importante ricordare che lavorare per gli altri richiede anche di farlo in rete: il Centro di Ascolto della Parrocchia, per poter offrire un buon servizio e tutte le informazioni utili ai suoi ospiti, lavora in sinergia con tutte le parrocchie del Vicariato di Porta al Prato e con la Caritas diocesana di via Faentina, dove le volontarie cercano anche di tenersi aggiornate seguendo corsi di aggiornamento.